

1 febbraio 2010 16:54

ITALIA: Storie di proibizionismo, agente penitenziario arrestato per droga a Genova



Un agente della Polizia Penitenziaria, in servizio presso il carcere genovese di Marassi, e' stato arrestato per traffico di droga e di telefoni cellulari.

L'indagine che ha condotto all'arresto, anticipato questa mattina dalla Gazzetta del lunedì, e' stata condotta dal pm Federico Panichi ed ha preso avvio alcuni mesi fa dopo la scoperta che alcune persone si erano specializzate nel lanciare stupefacenti e telefoni cellulari oltre il muro di cinta del carcere per 'servire' i detenuti. L'inchiesta interna nel penitenziario aveva fatto convergere sospetti anche su un agente di custodia che e' stato cosi' pedinato e controllato. Ieri sera l'agente e' stato bloccato e trovato in possesso di un cellulare e 1,5 grammi di eroina.

'L'arresto ci addolora profondamente - commenta oggi Eugenio Sarno, Segretario Generale della UIL PA Penitenziari - anche alla luce dei gravi reati cui e' imputato. Pur tuttavia vogliamo esprimere l'auspicio che in sede di giudizio possa dimostrare la sua completa estraneita' ai fatti contestatigli'.

l'episodio, secondo Sarno - conferma la profonda crisi che investe Genova Marassi. Una crisi che affonda la sue radici nella gestione amministrativa del carcere e, piu' in generale, nella gestione dell'intero sistema penitenziario ligure. Forse qualche Dirigente Penitenziario ligure e il Dirigente Generale del Provveditorato dovrebbero prestare piu' attenzione e tempo alle difficolta' operative e ai bisogni del personale'.